ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’autonomia differenziata potrebbe peggiorare il sistema d’istruzione, secondo FLC-CGIL

20 Giugno 2024



Dopo settimane di tensioni e proteste in aula – ma anche episodi di squadrismo, di cui vi avevamo parlato nei giorni scorsi – il 19 giugno viene approvato alla Camera il disegno di legge sull’**autonomia differenziata**.
Il ddl, presentato da Roberto Calderoli (Lega), “definisce i principi generali per l’attribuzione alle Regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia […] *(Art.1)*
Alle regioni, dunque, saranno trasferite delle competenze in vari ambiti. Tra questi troviamo l’**istruzione**.

Proprio su questo si esprime **FLC-CGIL Abruzzo e Molise**, il sindacato dei lavoratori della conoscenza, manifestando la propria preoccupazione rispetto alle conseguenze dell’approvazione del disegno di legge.

“**Crediamo che l’autonomia differenziata possa peggiorare il sistema d’istruzione sia in**

Abruzzo che in Molise. Tanti lavoratori, studenti, pensionati ci hanno manifestato il loro sostegno e la loro avversione a questa scellerata riforma per questo non ci fermeremo”

“Crediamo che in ballo ci siano valori e diritti che non si possono svendere e useremo dunque tutti gli strumenti democratici per cancellare questo obbrobrio. E’ una balcanizzazione dei diritti inaccettabile e un danno irreparabile soprattutto per gli studenti e le studentesse.
Una autonomia a la carte, dove ciascuno sceglie cosa prendere.
Tutto ciò avverrà senza risorse, penalizzando non solo **le regioni del Sud** ma anche le **aree interne** e la **periferia**.

Il nostro diventerà **un Paese a 20 velocità sull’istruzione**, con l’aumento delle disuguaglianze territoriali anche all’interno della stessa Regione”.